Trasporto pubblico in Puglia, i sindacati militari chiedono un confronto urgente in Regione sulla sicurezza sussidiaria

Le Segreterie Regionali Puglia di diverse Associazioni Professionali a Carattere Sindacale tra Militari (APCSM) del Comparto Difesa e Sicurezza — tra cui SIAM, UNARMA, SIM Marina, NSC, SAM, USAMI, SIULM Aeronautica, SI.NA.M., ITAMIL e LRM — hanno inviato un'istanza congiunta alla Presidente della V Commissione Consiliare, Cons. Loredana Capone, e all'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Raffaele Piemontese, per chiedere un'audizione urgente. L'obiettivo è aggiornare l'attuale sistema di agevolazioni sul Trasporto Pubblico Locale (TPL), superando i limiti della convenzione vigente.

Partendo da un sincero ringraziamento all'Amministrazione regionale per le agevolazioni già attive — oggi limitate ai soli abbonamenti sui treni regionali — le sigle firmatarie propongono di valutare la gratuità dei mezzi per gli operatori del comparto, o in alternativa una revisione sostenibile dell'accordo, come l'introduzione di un pass annuo forfettario o l'estensione ai biglietti singoli e al trasporto su gomma. Una misura pensata soprattutto per chi affronta ogni giorno un pendolarismo obbligato su lunghe tratte, che resterebbe comunque vincolata al solo tragitto casa-lavoro, escludendo qualsiasi spostamento personale.

L'intento non è chiedere un privilegio di categoria, ma offrire un contributo concreto alla collettività attraverso la cosiddetta sicurezza sussidiaria. Sul modello di quanto già avviene con successo in regioni come Lombardia, Lazio, Veneto, Sicilia e Piemonte, incentivare donne e uomini impegnati ogni giorno nella sicurezza del Paese a usare treni e bus significa garantire un presidio utile a bordo. Sostituendo le vecchie procedure cartacee con sistemi digitali di segnalazione, il personale viaggiante potrebbe sapere chi è presente sul mezzo e contare su un supporto immediato in caso di emergenze. Per pendolari, studenti e lavoratori questo si traduce in maggiore tranquillità, contrasto alla microcriminalità, ai vandalismi e all'evasione tariffaria, oltre a una migliore regolarità delle corse, evitando eventuali ritardi dovuti a problemi di ordine pubblico.

C'è infine un beneficio diretto per l'ambiente e la viabilità: poiché molte sedi operative si trovano in aree periferiche o extraurbane, agevolare l'uso dei mezzi pubblici attraverso misure concretamente fruibili ridurrebbe il numero di auto private sulle strade pugliesi, sostenendo gli obiettivi regionali di mobilità sostenibile.

Con spirito di piena collaborazione, le Segreterie Regionali firmatarie restano in attesa di un riscontro per illustrare in Commissione i dettagli della proposta e la sua sostenibilità economica e sociale.

Le Segreterie Regionali Puglia firmatarie

Organizzazioni sindacali e APCSM di Aeronautica, Marina, Esercito e Carabinieri